

Il futuro del trasporto pubblico locale - Tpl: Errani «Attendiamo convocazione del Governo»

Al termine della Conferenza delle Regioni il presidente Vasco Errani si è soffermato sulla questione: "Torniamo a chiederla con molta urgenza".

Inoltre c'è preoccupazione per il taglio delle risorse previsto dal Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese deliberato dal Consiglio dei ministri del 14 ottobre.

Errani scrive così al ministro dello sviluppo Economico, Paolo Romani.

I tagli per il 2012, pari a 239 milioni di euro, a fronte di uno stanziamento complessivo per l'anno di 545 milioni, mettono in serio rischio l'operatività del Fondo.

Si finisce per depotenziare uno strumento che "riveste un rilievo primario per le nostre imprese anche considerando il meccanismo moltiplicatore di risorse che è in grado di attivare".

Errani ricorda che le domande accolte dal Fondo sono raddoppiate sia tra il 2008 al 2009 (da 13.947 a 24.600) che tra il 2009 e il 2010 (da 24.600 a 50.000) e che al 30 settembre 2011 sono già 42.765.

"Riteniamo fermamente che qualsiasi taglio di risorse al Fondo centrale non possa essere condiviso. In un periodo di crisi come quello attuale, significherebbe far mancare a troppe imprese uno strumento fondamentale di anticiclicità rispetto alle rinnovate difficoltà finanziarie" conclude Errani, che a nome della Conferenza delle Regioni ha ricordato tra l'altro che il Fondo Centrale di Garanzia "rimane l'ultimo strumento attivo di sostegno alla politica industriale del Paese, e che il venir meno delle risorse finanziarie del Fondo finirà per ridurre l'operatività dei Confidi e conseguentemente il rischio di una brusca caduta del credito, che mal si concilia con qualsiasi ipotesi di sviluppo e di rilancio del nostro sistema produttivo".